

FTSE/MIB	EUSTOXX 50		CAC40	IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD			
23034	1,31	3660	1,36	5800	1,27	9271	1,48	13141	1,16	7189	0,42	27707	0,74	8301	0,56	3115	0,70	23345	0,91	58,5	4,3	1,1077	-0,04

MACROECONOMIA

L'attività del settore servizi in **Italia** rallenta a novembre, con l'indice **Pmi servizi**, che si è attestato a quota 50,4, in discesa rispetto a 52,2 di ottobre. Si tratta della più debole espansione della produzione del settore terziario in Italia da maggio. Migliora, invece, l'indice Pmi servizi della **Zona Euro**, che passa a 51,9 dai 51,5 della lettura flash. Il dato è tuttavia ancora in flessione rispetto alle lettura finale di settembre di 52,2.

Negli **Stati Uniti**, il numero degli occupati del settore privato è cresciuto di 67.000 unità a novembre, registrando l'incremento minimo da sei mesi. Gli analisti stimavano un aumento di 140.000 posti di lavoro nel mese in osservazione. Sempre a novembre, l'indice **Ism non manifatturiero** si è attestato a 53,9 contro i 54,7 della passata rilevazione.

Lo **spread Btp/Bund** è a 173 punti base, con un rendimento decennale del 1,406% (Aprile 2030).

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1077. Il dollaro perde terreno e si riporta sui minimi da un mese dopo i dati deludenti sul fronte dell'occupazione del settore privato Usa a novembre. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 58,5 al barile**. I prezzi del petrolio aumentano, in vista degli incontri di questa settimana dell'Opec e dei suoi alleati, mentre i dati industriali mostrano una flessione oltre le attese nelle scorte Usa.

ITALIA

Banca Carige: il prospetto sull'aumento di capitale di Banca Carige mette in evidenza diverse criticità e incertezze riguardo alla prospettiva di continuità aziendale, nonostante il piano di rafforzamento patrimoniale da EUR 900 mln. Riguardo alle previsioni 2019, il prospetto vede ulteriori svalutazioni su crediti nel secondo semestre e una perdita netta di EUR 783 mln rispetto alla stima di EUR 779 mln contenuta nel piano strategico 2019-2023;

Carraro (EUR 2,14; +14,44%): il gruppo ha siglato un accordo strategico di fornitura con Ineos Automotive del valore di oltre EUR 420 mln, con un orizzonte temporale di oltre 10 anni;

Casta Diva Group (EUR 0,49; +6,99%): la controllata G.2 Eventi è tra le quattro aziende che si sono aggiudicate la gara indetta dal Poste Italiane relativa alla pianificazione, ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi di carattere aziendale, di allestimenti fieristici, mostre ed esposizioni per un valore complessivo di EUR 25 mln in due anni;

Doxee: la Pmi high-tech ha presentato ieri a Borsa Italiana la domanda di pre-ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sul listino Aim Italia. L'operazione di quotazione ha un obiettivo complessivo di raccolta di circa EUR 5 mln, con un range di prezzo fissato tra EUR 3 e EUR 3,67 per azione;

ENI (EUR 13,652; +1,28%): il gruppo ha firmato con SNDP un Memorandum of Understanding, con l'obiettivo di collaborare, attraverso una società congiunta, alla coltivazione del ricino a livello semi industriale finalizzata alla generazione di biocarburanti sostenibili;

Generali (EUR 18,39; +0,66%): La Caja, controllata argentina di Generali, ha siglato un accordo di distribuzione in Argentina con Mercado Libre, il più grande operatore di e-commerce in Sudamerica. L'accordo prevede la distribuzione di polizze auto e casa di La Caja attraverso il portale di Mercado Libre;

Newlat Food (EUR 6,32; +0,96%): la società entra nel portafoglio small cap di Equita, dopo l'avvio della copertura con rating buy e target price di EUR 8,5. Gli esperti della sim milanese evidenziano come la società sia caratterizzata da un portafoglio prodotti molto diversificato e da importanti quote di mercato in Italia e Germania;

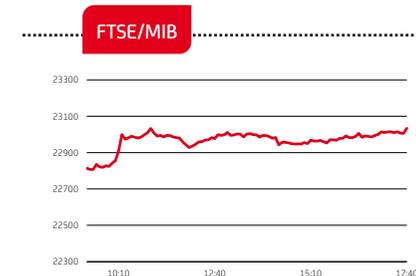
Sanlorenzo: l'Ipo di Sanlorenzo ha ricevuto una domanda sufficiente a coprire l'intero ammontare offerto, inclusa la greenshoe. Il debutto in Borsa è previsto per il 10 dicembre;

ESTERO

ASML Holding (EUR 242,75; +2,60%): la società olandese di semiconduttori si apprezza, dopo che JP Morgan ha alzato il target price sul titolo del gruppo, in seguito alle attese positive per il 2020;

Expedia (USD 105,60; +6,24%): il big americano specializzato nei viaggi online ha annunciato che l'amministratore delegato e membro del consiglio di amministrazione, Mark Okerstrom, e il direttore finanziario, Alan Pickerill, hanno rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, in seguito a divergenze sulla strategia da seguire rispetto al board.

Halliburton (USD 21,56; +3,70%): titolo in rialzo al Nyse, dopo che Cowen ha alzato il target price a USD 32 da USD 27.



Andamento **positivo** per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che ha chiuso in rialzo del +1,31%, dopo le indiscrezioni stampa su un possibile accordo Usa-Cina, le quali contrastano le dichiarazioni rilasciate ieri da Trump. In territorio positivo tutti i titoli del listino, tranne Nexi, che si è attestata in calo dello 0,44%. Il miglior titolo di giornata è stato Buzzi Unicem (+3,45%).



Le indiscrezioni stampa sull'accordo tra Pechino e Washington spingono in rialzo anche le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha registrato un rialzo dell'1,38%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Airbus, Engie, Fresenius, Linde, Sanofi, Schneider Electric, e SocGen. In controtendenza, solo Adidas e Vivendi, che chiudono in lieve calo, e Orange (-4,66%).

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano